

# Cultura & Tempo libero

## Milanesando

### SORPRESA WALTER SITI

di ELISABETTA SGARBI

In questa giornata, ancora dedicata a Lav Diaz e ai suoi film, vale la pena prendersi questo spazio

per annunciare una sorpresa della Milanesiana, ancora una, e magari non l'ultima.

Mercoledì 9 luglio, giornata di chiusura della Milanesiana 2013, oltre al prologo di Nicolai Lilin e al duetto letterario/musicale tra Flavio Soriga e Paolo Fresu, ospiteremo il vincitore del Premio Strega 2013, l'autore di «Resistere non serve a niente», Walter Siti. E sarà lui ad aprire la serata con la lettura di un testo scritto per la Milanesiana, e dedicato al segreto. Ed è una presenza che mi fa particolarmente piacere, perché quello di Walter Siti e del suo ro-

manzo è un ritorno alla Milanesiana: l'anno scorso, nella sezione filosofia, avevamo salutato l'uscita di «Resistere non serve a niente» come un romanzo importante, filosofico e letterario insieme. Il 9 luglio, alle 21, è giusto venire alla Milanesiana e festeggiare.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fuoriporta A Morterone e Sirtori, in provincia di Lecco, sculture e installazioni all'aria aperta

Paesaggio, architettura, scultura, musica. Dialogo senza limiti tra linguaggi umani e realtà naturale, frontiere sempre nuove per l'espressione contemporanea. Complice la bella stagione, l'arte trova spazio en plein air e offre lo spunto per insolite divagazioni fuori porta.

Due le mete possibili, entrambe a un tiro di schioppo dalla città, nel verde della Brianza e delle Prealpi lecchesi. La prima tappa è Sirtori, Parco naturale di Montevecchia: qui si trova Villa Tre Tetti, dimora museo dell'architetto Giorgio Riva che ne è anche progettista. Milanese, classe 1933, Riva è un intellettuale poliedrico: oltre a costruire (maestri riconosciuti Mies van der Rohe e Alvar Aalto), dalla fine degli anni '70 coltiva ricerche all'avanguardia sui confini tra le arti, inoltrandosi fin nel territorio dei linguaggi informatici. Un personaggio sottraccia, anche perché, disdegnando apertamente i meccanismi del mercato, non ha mai messo in vendita le sue opere. Nel parco di Villa Tre Tetti Riva ha creato un percorso con una quarantina di installazioni e sculture: luminescenti e sonore, accese al calar della notte, interagiscono strettamente con il visitatore, la natura e il panorama circostante.

Un'operazione di Land Art? «Sicuramente sì», conferma l'autore. «Bisogna immaginare come una siepe leopardiana da cui però traspare l'orizzonte, con le luci lontane di Milano che balzano all'occhio». Le opere si fondono con il paesaggio, continua Giorgio Riva, secondo trucchi ed effetti ottici della prospettiva rinascimentale: non a caso l'artista è anche studioso di Piero della Francesca. Prossime date per visitare il complesso i sabati di luglio, in occasione di serate speciali: il 13 un esperimento di «spazializzazione» dei suoni sui temi del «Bolero» di Ravel con Gabriel

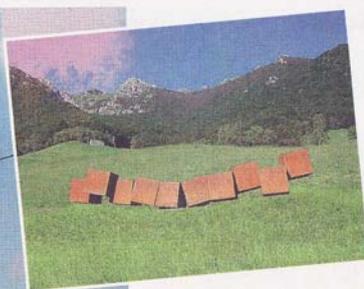


# Sotto il cielo l'arte

Giorgio Riva: «Le opere si fondono con il paesaggio secondo effetti ottici e prospettive rinascimentali»

Cismondi, il 20 un viaggio per sentire i suoni delle costellazioni con Francesco Rampichini, il 27 (a villa Monastero di Varenna) Riva e Rampichini portano l'opera video acustica «A quattro mani», già presentata in Triennale nel 2009, domenica 28 visita guidata con il padrone di casa (Villa Tre Tetti, Via Belvedere 39, Sirtori, Lecco, tel. 039.95.59.36).

Un museo a cielo aperto anche a Morterone, uno dei comuni più pic-



**In mezzo alla natura**  
A sinistra un'opera luminescente di Giorgio Riva a Sirtori. Sopra, un'installazione di Carlo Cussi a Morterone

coli d'Italia (36 abitanti su una superficie di 13,4 km.), sempre provincia di Lecco, conca verde incontaminata ai piedi del Resegone sopra Ballabio.

Nel minuscolo paese dal 1988, a cura dell'associazione culturale Amici di Morterone e del Comune stesso, è in atto il progetto «Arte Natura Poesia»: un work in progress che non obbedisce ad un calendario fisso, ma ogni anno porta al villaggio montano artisti italiani ed internazionali tra cui Nello Sonego, Grazia Varisco, David Tremlett, François Morellet e molti altri. Tutti invitati a lasciare nel paesaggio o tra le case un segno visibile e duraturo della propria creatività, testimonianza di un'armonia possibile nel rapporto uomo-natura. Oggi alle 11, in piazza della Chiesa, inaugurazione delle novità 2013: in centro paese quattro lavori di Carlo Cussi, forme essenziali e geometriche in acciaio corten, ritmo crescente di pause e scarti. In località Bosco invece tre sculture di Mauro Staccioli, derivazioni di un arco a sesto acuto che ricordano un covone di fieno, gioco di rimandi tra passato e presente.

In più, nella Sala del Municipio resta esposta fino al 28 agosto una selezione di opere di arte contemporanea della collezione francese Billarant, in prevalenza arte Minimal e Concettuale, tra i nomi Sol LeWitt, Carl Andre, Donald Judd, Claude Rutault (informazioni al tel. 338.122.61.10).

**Chiara Vanzetto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Da sapere

### Villa Tre Tetti

A Sirtori (Lc), dimora museo dell'architetto milanese Giorgio Riva. Qui il progettista ha creato un percorso con una quarantina di installazioni e sculture luminescenti che si accendono al calar della sera (via Belvedere 39, tel. 039.95.59.36)

### Il museo

A Morterone (Lc), oggi, alle 11, inaugurazione delle novità 2013 con lavori di Carlo Cussi e Mauro Staccioli (per informazioni tel. 338.122.61.10)